



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Piano Triennale Offerta Formativa

**ISTITUTO COMPRENSIVO
“GIOVANNI PALATUCCI”
Montella
AVIC86800C**

Triennio di riferimento
2022 - 2025

Elaborazioni grafiche
realizzate nell'ambito della Mostra
“COMUNICARE TRA PAROLE, FORME E MUSICA”

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 27/2023.24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola è lo strumento attraverso cui viene trasmessa l'istruzione e che si offre come leva di emancipazione sociale. L'I.C. "G. Palatucci", i cui plessi ricadono nei Comuni di Montella e Cassano Irpino, con una popolazione scolastica costituita da 670 alunni, è da sempre considerato quel punto di riferimento culturale e formativo che, unitamente alla famiglia, condivide comuni intenti educativi atti a favorire l'acquisizione dei primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva. Il territorio è contraddistinto da un contesto socio-economico e culturale di livello medio. Si registra, infatti, un discreto dinamismo economico-produttivo dovuto alla presenza sul territorio di diverse attività commerciali ed imprenditoriali che agevolano l'interscambio socio-culturale con le realtà territoriali limitrofe. Il turismo, in particolare quello gastronomico, legato alla produzione della castagna I.G.P., riveste un ruolo primario come testimoniato dallo sviluppo di numerose aziende agrituristiche

Vincoli

L'andamento demografico del territorio ha registrato negli ultimi anni un calo dovuto in parte al fenomeno migratorio e in parte alla diminuzione del numero delle nascite. La scolarità delle famiglie degli alunni è molto diversificata e variabile non solo da plesso a plesso, ma anche da classe a classe. Il numero medio di studenti per insegnante, che negli anni precedenti era più alto rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, risulta a partire dall'anno scolastico 2022/23 leggermente diminuito. Nonostante un significativo numero di ragazzi frequenti attività extrascolastiche in strutture sportive e spazi aggregativi ed educativi, messi a disposizione dalle associazioni locali, in particolari situazioni familiari si verificano un maggior isolamento e difficoltà nella socializzazione, soprattutto tra pari. Tale fenomeno si accompagna spesso alla diffusione di abitudini dannose quali obesità infantile o uso eccessivo di dispositivi elettronici.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerosi stimoli storico-culturali grazie alla presenza di chiese, complessi conventuali e palazzi storici immersi nella ricca cornice naturale dei Monti Picentini. Uno stimolo significativo è dato anche dalla presenza di numerose associazioni socio-culturali che operano con efficacia sul territorio, instaurando partnership e accordi di rete. La Scuola, da sempre aperta al dialogo e al confronto con le agenzie educative locali, da anni accoglie proposte di valore formativo provenienti da Enti e Associazioni (Protezione Civile, Consorzio dei servizi sociali 'Altirpinia', Ginestra, ScienzaViva...).

Vincoli

Il contesto economico, che già denotava segnali di rallentamento a causa della crisi della castanicoltura, ha subito negli ultimi anni un ulteriore colpo d'arresto dovuto alla pandemia da Covid19. Tali dinamiche hanno influito sul dato occupazionale, spingendo un cospicuo numero di giovani ad emigrare. Nello stesso tempo il territorio ha visto aumentare il numero di arrivi dall'Africa, dai Paesi dell'Est Europa e dalla Cina. Di conseguenza, la presenza di alunni stranieri e di famiglie economicamente svantaggiate ha richiesto interventi mirati da parte dell'Istituzione Scolastica e degli Enti locali che non sempre sono riusciti a far fronte alle diverse esigenze a causa della scarsa disponibilità economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituzione comprende tutti i segmenti del Primo Ciclo d'Istruzione: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. I plessi sono cinque: quattro dislocati nel comune di Montella e uno nel comune di Cassano Irpino. La Scuola, in condizioni di emergenza edilizia, è attualmente in attesa delle nuove sedi. L'Istituto dispone sia di strumenti tradizionali che di



computer, LIM e Digital Board presenti in tutte le classi. La scuola è particolarmente attiva nel reperimento di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti extracurricolari, progetti volti all'inclusione e finanziamenti per l'acquisto di attrezzature tecnologiche. A ciò si aggiungono contributi occasionali da parte di associazioni e/o privati per specifiche iniziative e manifestazioni.

Vincoli

Nel mese di settembre del 2019 il Comune di Montella, con propria ordinanza, ha dichiarato inagibili i plessi della scuola Primaria in via Don Minzoni e della scuola dell'Infanzia "Fontana". Tutto ciò ha reso necessario la dislocazione di alcune classi in altri edifici. La palestra è presente nel solo Comune di Montella, plesso Capone. Quella della scuola di Cassano Irpino è attualmente soggetta ad interventi di ristrutturazione.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA':

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Ciò facilita la continuità didattica e la solidità di percorsi formativi. L'Istituto offre ai docenti l'opportunità di corsi di formazione professionale sulla didattica e le sue metodologie, sull'inclusione e sulle TIC.

VINCOLI:

L'età media dei docenti risulta abbastanza elevata. Le competenze (linguistiche, informatiche, ecc...) presenti all'interno della scuola non sempre sono certificate da enti esterni. I docenti del plesso di Cassano Irpino risultano impegnati su più istituti. Ciò influisce in modo negativo sul percorso formativo ed educativo degli studenti dal momento che non è garantita la continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC86800C
Indirizzo	VIA DON MINZONI MONTELLA 83048 MONTELLA
Telefono	082761167
Email	AVIC86800C@istruzione.it
Pec	avic86800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpalatuccimontella.edu.it/

Plessi

INFANZIA -CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA868019
Indirizzo	VIA G. CATALANO CASSANO IRPINO 83040 CASSANO IRPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G.B. CATALANO 8 - 83040 CASSANO IRPINOAV

INFANZIA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	AVAA86802A
Indirizzo	VIA ISCA LOC. SORBO-MONTELLA 83048 MONTELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ISCA SNC - 83048 MONTELLA AV

FONTANA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86803B
Indirizzo	VIA ISCA MONTELLA 83048 MONTELLA

PRIMARIA CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86801E
Indirizzo	VIA G. CATALANO CASSANO IRPINO 83040 CASSANO IRPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G.B. CATALANO 8 - 83040 CASSANO IRPINO AV
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

PRIMARIA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86802G
Indirizzo	VIA F.DE SANCTIS 1 MONTELLA 83048 MONTELLA
Numero Classi	32
Totale Alunni	285



SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86801D
Indirizzo	VIA F.DE SANCTIS 1 - 83048 MONTELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via F. DE SANCTIS 2 - 83048 MONTELLA AV
Numero Classi	12
Totale Alunni	205

SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86802E
Indirizzo	VIA G. CATALANO,SNC - 83040 CASSANO IRPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G.B. CATALANO 8 - 83040 CASSANO IRPINO AV
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

Approfondimento

I codici meccanografici, dei vari plessi, sono stati confermati nell'anno scolastico 2021.2022, anno di redazione della prima versione del PTOF e convalida questionario per il triennio 2022-2025, nonostante l'emergenza edilizia da settembre 2019 abbia determinato, per ordinanza sindacale, la chiusura dei plessi di "F. Scandone" della scuola Primaria (con allocazione delle classi in parte nel plesso centrale di via F. de Sanctis, in parte nei locali della Fondazione Capone, Via Garzano, ed altra parte nei locali dell'ex Ludoteca in via G. Capone di Montella) e del plesso di Fontana per la scuola d'Infanzia (con allocazione dei bambini nel plesso Infanzia di Sorbo, Via Isca di Montella). Nell'anno



scolastico corrente, 2023.2024, l'assetto logistico rimane confermato per come configurato l'anno precedente, in attesa della consegna, da parte dell'EE.LL, del nuovo plesso di Via Prati di Montella.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Digital Board	24

Approfondimento

Si precisa che, nel computo complessivo delle attrezzature multimediali presenti nei laboratori, vengono conteggiate anche le risorse in dotazione alle aule.



Risorse professionali

Docenti	77
---------	----

Personale ATA	20
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *Mission* perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità strategiche — Obiettivi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.

In coerenza con le priorità definite dal RAV e con la scelta degli obiettivi formativi, l'Istituto intende:

- promuovere linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali (debate, htinkering, learning by doing e cooperative learning).
- incentivare azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione.
- sostenere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento.
- ampliare e potenziare l'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculare quali prioritariamente la matematica, le lingue straniere e la lingua



italiana.

- acquisire nuove competenze tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (TIC).
- sostenere azioni per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare e interventi per il potenziamento dell'eccellenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre di almeno la metà la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni medio basse voti 6-7, rispetto al dato rilevato as. 2023.24.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle IS con il medesimo ESCS e ridurre, di almeno la meta', il gap dai riferimenti nazionali.(rispetto al dato 2022.23)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Docenti competenti e nuove sfide**

L'Istituto è assegnatario di un finanziamento complessivo pari a € 39.899,60 a valere del Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Tali risorse sono funzionali alla "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Sarà possibile, dunque, organizzare progetti formativi in modo flessibile e completo, con percorsi rivolti "a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti". Nel complesso, il Piano di aggiornamento e formazione afferente al triennio 2022/2025, per l'anno corrente, vuole offrire ai docenti opportunità di formazione, anche con accordi di rete sul territorio e prevede modalità di fruizione diverse:

- a) attività frontale, in presenza o a distanza, o attività in blended learning, erogate dalla Scuola polo o dall'Istituto medesimo o in rete di scopo con altri Istituti, attraverso la prestazione di esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, reclutati in relazione alla tematica da sviluppare;
- b) attività in autoformazione e/o di ricerca-azione e/o microteaching, condotta dal singolo o in gruppo, finalizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari e/o trasversali (metodologie, didattica, ecc);
- c) attività di formazione svolte in autonomia, anche con i fondi della Carta docenti di cui all' art.1 comma 121 Legge 107/2015, presso Enti accreditati per la formazione del personale docente e vertenti su tematiche coerenti con le aree strategiche indicate nel Piano nazionale di formazione dei docenti (Direttiva 170/2016, Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 e s.m.i.) e nel piano di formazione dell'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre di almeno la metà la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni medio basse voti 6-7, rispetto al dato rilevato as. 2023.24.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle IS con il medesimo ESCS e ridurre, di almeno la meta', il gap dai riferimenti nazionali.(rispetto al dato 2022.23)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione del corpo docente con esperti di spessore, al fine di acquisire, perfezionare, condividere e rendere funzionali nuove strategie didattiche (la classe capovolta, il debate, circle time, il cooperative learning).

Formazione dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1

Promuovere e realizzare momenti di condivisione tra il personale docente, all'interno dei dipartimenti disciplinari e/o gruppi di lavoro ad-hoc, per la progettazione, la valutazione e la riflessione sulle metodologie didattiche innovative.

Costruire e somministrare prove strutturate (per la verifica degli apprendimenti) per classi parallele, con correzione condivisa in ambito dipartimentale, per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici specifici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un approccio laboratoriale all'area scientifica anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni (progetto



Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo, per stimolare

Allestire di un laboratorio multimediale polivalente, necessario anche per consentire nuove metodologie di didattica laboratoriale ed esperienze di apprendimento creative e stimolanti.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire strutture di coordinamento per favorire una progettazione maggiormente condivisa e trasversale tra i diversi dipartimenti disciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di percorsi formativi per i docenti, mirati all'uso di metodi, tecniche e strumenti nell'ambito delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).



Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per la condivisione di materiali didattici, di esperienze di ricerca-azione condotte con metodologie didattiche innovative, attraverso momenti in autoformazione e/o condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare ulteriori momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e la creazione di partnership strategiche durature.

Promuovere l'utilizzo di test di gradimento per ricevere il feedback dell'utenza rispetto ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica, analizzandone punti di forza e debolezza.

Attività prevista nel percorso: Docenti in formazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto si prende cura delle competenze disciplinari e metodologiche del personale docente, investendo nella formazione continua e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale umano e professionale. Ha pertanto rilevato i bisogni formativi dei docenti, tramite questionari on line (Google Moduli), a valle dei quali si è realizzata la pianificazione degli interventi di formazione. Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto un ampio portafoglio di opportunità: - I corsi di formazione organizzati da MIM e USR Campania, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli



ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; - I corsi di formazione organizzati e proposti attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA, o la Scuola polo di Ambito o Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; - Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola. Il piano comprende, in particolare, i seguenti moduli formativi strategici: - "Alla scoperta del coding nella scuola primaria: strumenti e strategie per educare i futuri innovatori", piattaforma Scuola Futura - "Apprendimento autonomo e tutoring", piattaforma Scuola Futura - " Creative Learning e robotica per apprendere le STEM - Primo ciclo" piattaforma Scuola Futura - "Conoscere, prevenire e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole. I pericoli della rete.", piattaforma Sofia - Attività di formazione attraverso la piattaforma Valorizzadocenti sulle seguenti tematiche: Debate, Flipped classroom, Cooperative learning, Strumenti compensativi, Social network, Gestione piattaforme e-learning.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Referenti per la formazione del personale docente: prof.ssa Varallo Sonia, ins. Chiaradonna Teresa

Risultati attesi

- Sostenere la diffusione dell'innovazione digitale in ambito



didattico-metodologico. - Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con le priorità ed i traguardi del Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto. - Garantire la crescita professionale di tutto il personale. - Favorire iniziative di autoaggiornamento.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Descrizione dell'attività

Nell'ambito del progetto legato ai Fondi linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, l'istituto intende investire sulla "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Sarà possibile, dunque, organizzare progetti formativi in modo flessibile e completo, con percorsi rivolti "a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti". In particolare, potranno essere attivati diversi percorsi di formazione per gli insegnanti e per il personale ATA sui seguenti ambiti: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo,



personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull’utilizzo del gioco nell’insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull’internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia; - potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l’utilizzo etico e responsabile dell’intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l’apprendimento dell’intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l’utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell’educazione civica digitale e dell’educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - leadership dell’innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività

8/2025

Destinatari

Docenti



ATA	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'attuazione del progetto legato ai Fondi linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
Risultati attesi	<p>- Incentivare il processo di innovazione della scuola e di sviluppo professionale. - Favorire l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. - Favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. - Offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.</p>

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze di base per garantire il successo formativo degli studenti**



Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza del RAV è emersa la necessità di potenziare le competenze di base degli studenti in Italiano e Matematica e migliorare gli esiti. Per poter operare in questa direzione la scuola intende attivare diversi percorsi di recupero/supporto per gli studenti. In particolare, per la scuola primaria sono previsti 10 moduli, prevalentemente di Italiano e Matematica, attraverso i Fondi Agenda SUD, Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Le attività formative saranno rivolte prioritariamente agli alunni che mostrano, appunto, carenze nelle competenze di base, promuovendo anche strategie didattiche innovative. Inoltre, si intende attuare iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e linguistiche, da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, grazie ai Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi, Missione 4, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. In tale progetto rientrano anche corsi di preparazione alla certificazione delle competenze in lingua inglese. È attivo, dal mese di novembre per l'anno scolastico, in orario extracurricolare, uno sportello didattico permanente, con lezioni settimanali di Matematica e Inglese per gli alunni della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è quello di consolidare e rafforzare competenze di base quali le capacità logico-matematiche e scientifiche e la comunicazione nelle lingue straniere (inglese), allo scopo di compensare svantaggi culturali e sociali attraverso approcci innovativi che mettano al centro l'alunno e i suoi bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre di almeno la metà la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni medio basse voti 6-7, rispetto al dato rilevato as. 2023.24.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle IS con il medesimo ESCS e ridurre, di almeno la meta', il gap dai riferimenti nazionali.(rispetto al dato 2022.23)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione del corpo docente con esperti di spessore, al fine di acquisire, perfezionare, condividere e rendere funzionali nuove strategie didattiche (la classe capovolta, il debate, circle time, il cooperative learning).

Formazione dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1

Migliorare gli interventi per prevenire l'insuccesso scolastico attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa e l'istituzione di uno sportello didattico pomeridiano dedicato alle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese)



Promuovere e realizzare momenti di condivisione tra il personale docente, all'interno dei dipartimenti disciplinari e/o gruppi di lavoro ad-hoc, per la progettazione, la valutazione e la riflessione sulle metodologie didattiche innovative.

Costruire e somministrare prove strutturate (per la verifica degli apprendimenti) per classi parallele, con correzione condivisa in ambito dipartimentale, per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici specifici.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire un approccio laboratoriale all'area scientifica anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni (progetto

Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo, per stimolare

Allestire di un laboratorio multimediale polivalente, necessario anche per consentire nuove metodologie di didattica laboratoriale ed esperienze di apprendimento creative e stimolanti.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extra curricolare, gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari.



Organizzare giornate/pause didattiche dedicate al recupero degli apprendimenti, favorendo inoltre attività a gruppi di livello/classi aperte con verifica finale o project work o lavoro finale, in raccordo con i consigli delle classi interessate.

Incentivare la partecipazione degli alunni con carenze nelle competenze di base alle diverse attività extracurricolari previste dai moduli Agenda SUD, Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, anche in linea con quanto previsto dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, che modifica l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire strutture di coordinamento per favorire una progettazione maggiormente condivisa e trasversale tra i diversi dipartimenti disciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di percorsi formativi per i docenti, mirati all'uso di metodi, tecniche e strumenti nell'ambito delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).



Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per la condivisione di materiali didattici, di esperienze di ricerca-azione condotte con metodologie didattiche innovative, attraverso momenti in autoformazione e/o condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare ulteriori momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e la creazione di partnership strategiche durature.

Promuovere l'utilizzo di test di gradimento per ricevere il feedback dell'utenza rispetto ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica, analizzandone punti di forza e debolezza.

Attività prevista nel percorso: Progetto di ampliamento Agenda Sud

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede 10 moduli extracurriculari di 30 ore ciascuno rivolti agli alunni della scuola primaria, con un focus sul recupero e il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Obiettivo prioritario è quello promuovere in maniera più efficace lo sviluppo delle competenze di base degli alunni, cercando di intervenire sui punti di criticità e sulle opportunità emersi nel RAV, che riguardano, in particolar modo, la comprensione del testo, la capacità di cogliere inferenze, le capacità di ragionamento logico nonché la comprensione e decodifica delle consegne. In



alcuni moduli, inoltre, si è pensato di dare particolare attenzione allo sviluppo delle capacità relazionali e socio-affettive. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni provenienti da situazioni di svantaggio: ogni intervento formativo è concepito per esprimere caratteristiche proprie in relazione ai bisogni dei vari gruppi di alunni coinvolti. Per tutti, invece, viene valorizzata una metodologia didattica finalizzata allo sviluppo di competenze, avvalendosi di strategie didattiche innovative. Si ritiene fondamentale, da un punto di vista metodologico, che siano stimolati negli alunni la riflessione, la consapevolezza, la meta-cognizione del proprio percorso di formazione e la capacità di auto-valutarsi. Tutto ciò nella convinzione che non esista un vero apprendimento delle competenze senza una effettiva capacità critica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

- Docenti esperti interni e/o esterni dei moduli formativi - Docenti tutor interni dei moduli formativi - Gruppo di lavoro per l'attuazione delle linee di investimento del PNRR (linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali"- Agenda SUD

- Sviluppare le abilità tecniche e operative necessarie per saper comunicare, ossia per scambiare esperienze, idee, emozioni in modo semplice ed efficace, servendosi delle diverse forme dello scritto e del parlato. - Favorire, attraverso il gioco, l'acquisizione delle capacità di percepire e riconoscere con l'udito i fonemi che compongono le parole, permettendo così al bambino di

Responsabile

Risultati attesi



analizzare intenzionalmente i suoni dell'alfabeto e di ridurre le parole stesse in unità sonore ridotte, ad esempio in sillabe. - Esercitare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. - Potenziare le competenze linguistiche in L2 attraverso l'utilizzo della metodologia Clil con l'ascolto/visione di video in lingua inglese (adatti all'età degli alunni coinvolti) e la riproduzione di termini scientifici e/o brevi informazioni in L2. - Rilanciare la funzione della lettura e dell'ascolto, rivendicando il potere evocativo della parola in contrapposizione alla supremazia della cultura dell'immagine. - Migliora l'atteggiamento nei confronti della Matematica attraverso un approccio integrato con attività che partendo dal vissuto degli allievi, li conducano a costruire le proprie conoscenze sviluppando competenze disciplinari e trasversali. - Potenziare due delle quattro abilità di base (speaking and listening) in lingua Inglese, a migliorando e/o consolidando gli items linguistici già acquisiti dagli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetto di ampliamento "PNRR – STEM E MULTILINGUISMO"

Descrizione dell'attività

Si prevedono un totale di 210 ore da dedicare al potenziamento delle STEM da dividere in 7 moduli da 30 ore. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa in costante



mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte intende dunque l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva, che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento, verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificatamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti delle discipline STEM ed esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning-by-doing, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

- Docenti esperti interni e/o esterni dei moduli formativi -
Docenti tutor interni dei moduli formativi - Gruppo di lavoro per l'adozione delle Linee guida per le discipline STEM DM 184/2023 e relativo adeguamento delle progettazioni dipartimentali

Responsabile



(scuola dell'infanzia e primo ciclo)

Risultati attesi

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici. Mirano pertanto ai seguenti traguardi: - Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche. - Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. - Organizzare sessioni di orientamento professionale, con professionisti STEM, consentendo alle studentesse e agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità, con la possibilità di coinvolgere le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Sportello Didattico Permanente

Descrizione dell'attività

Il percorso didattico, attivo per le discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) nella scuola secondaria di I grado, si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica. Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, nel momento scelto dal docente della materia, in accordo con il Coordinatore di classe, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe. Lo sportello offre permanentemente una opportunità forte ed incisiva di recupero, sostegno e di approfondimento ai nostri allievi, capace altresì di restituire significativa motivazione alla prosecuzione degli studi. E' un'attività pomeridiana di supporto offerta a quegli studenti che necessitano di spiegazioni supplementari a quanto già svolto in classe, oppure che hanno



bisogno di intensificare con esercizi individualizzati o approfondire la preparazione, con la guida e il supporto di un insegnante che non debba essere necessariamente il proprio curriculare. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni o lavori su vari argomenti di studio. Lo sportello didattico è un punto anche di incontro e scambio con altri studenti della scuola, vuole favorire il benessere scolastico e offrire ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata grazie all'aiuto di un docente che li segue. Nel lavoro di apprendimento individualizzato e al contempo nello scambio tra pari, i ragazzi possono favorire una migliore capacità del processo di autovalutazione e di orientamento scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Azioni di miglioramento e supporto degli studenti (MOF)

Responsabile

- Docenti coinvolti nelle attività di docenza. - Prof. Lepore Carmine (docente referente del progetto)

- Ampliare e potenziare l'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculare quali prioritariamente la matematica, le lingue straniere e la lingua italiana. - Sostenere azioni per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare e interventi per il potenziamento

Risultati attesi



dell'eccellenza (sportello su prenotazione) - Recupero delle lacune nelle competenze di base - Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà - Miglioramento generale della situazione scolastica individuale - Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche - Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i punti di forza dell'Istituto c'è un approccio didattico, sostenuto da una formazione dedicata, che prevede la realizzazione e la somministrazione di prove autentiche e/o parallele con relative rubriche di valutazione. L'obiettivo formativo principale è quello di fornire un valido arricchimento culturale e concettuale, incentivando lo sviluppo di alcune competenze specifiche: la comprensione, l'analisi, la soluzione dei problemi, la valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, si intende trasformare la classe in una "comunità di ricerca e azione" favorendo lo sviluppo in senso democratico della dinamica di gruppo. Le condizioni per conseguire obiettivi e competenze, dunque, saranno realizzate con un percorso che mette lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità, nonché offrendogli gli strumenti per esercitarla. Tutto il resto - l'insegnante, le tecnologie, i sistemi educativi - sono elementi certo non secondari, ma tali da ruotare intorno al soggetto che apprende. Questa metodologia, basata anche sulla realizzazione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione, favorisce la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola, genitori e partner locali (associazioni, enti del territorio, reti).

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, in termini di confronto e di crescita, mediante l'eventuale partecipazione al progetto Erasmus e all'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica.



- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le nuove metodologie per l'apprendimento e lo studio delle STEM, che il collegio ha deliberato essere prioritarie per la formazione docenti, saranno parallele alla gestione per gli acquisti di devices mirati all'arredo di laboratori tecnici.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;



- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto si prende cura delle competenze disciplinari e metodologiche del personale docente, investendo nella formazione continua e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale umano e professionale. Ha rilevato i bisogni formativi dei docenti e programmato un ampio e articolato piano di interventi, consultabili nella sezione dedicata, che mirano appunto a innovare le pratiche metodologiche di insegnamento.

Questo approccio consentirà, entro il triennio, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico-metodologico;
- favorire il raggiungimento dei traguardi fissati dal RAV;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, in sinergia con la famiglia, costituisce il nucleo centrale dell'educazione e della formazione in cui il contesto territoriale è una risorsa fondamentale. Pertanto l'Istituto si propone di collaborare con tutte le agenzie formative che condivideranno con la scuola un progetto unitario di crescita dei nostri ragazzi, dai 3 ai 14 anni di età collaborazioni che afferiscono all'Ente locale, all'arte e la cultura, al territorio e all'ambiente, all'assistenza alla persona, alla prevenzione e sicurezza, allo sport. La collaborazione tra il territorio e la scuola si esplica attraverso la realizzazione di iniziative, percorsi, progetti condivisi, che fanno parte di una strategia comune, per la prevenzione del disagio, il supporto alle fragilità, il potenziamento delle eccellenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: THE SCHOOL OF THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di investire il 60% delle risorse in acquisti digitali. Il 20% delle risorse è destinato all'acquisto di 1 isola a 6 postazioni ciascuna o banco a ferro di cavallo da inserire nelle singole aule destinatarie degli acquisti (note book, digital board, piattaforme) per l'implementazione della digitalizzazione. Gli acquisti di note books e digital board completeranno le aule già dotate di devices. Pertanto si procederà a modulare per ogni aula destinataria l'acquisto: Modulo 1: note book, tablet, piattaforme con licenza pluriennale, elementi di robotica. Modulo 2: tavoli collaborativi pensati per il lavoro di gruppo, a forma a ferro di cavallo o scomponibili che permettono all'insegnante dalla sua postazione centrale di interagire facilmente con gli studenti. Adatto anche ad attività che prevedono un team leader o gruppi di sostegno. I banchi scomponibili consentiranno al docente di gestire gli spazi con flessibilità, organizzando le lezioni sia in coppia che in gruppo favorendo quindi metodologie innovative quali: la flipped classroom ,il debate, il role play, il tutoring, la ricerca di gruppo) Le aule saranno fornite anche di elementi di robotica, coding e costruzioni, software educativi di matematica ma anche di storia, geografia e educazione civica per un apprendimento interattivo.



Acquisto di software anche per gli alunni BES al fine di facilitarne la lettura e la scrittura e per un'istruzione inclusiva. Di quanto in coerenza con il PDM e il PTOF che rimarca l'attenzione degli interventi educativo didattici finalizzati al miglioramento dei traguardi in matematica e scienze attraverso strategie metodologiche innovative in cui gli spazi e gli arredi flessibili consentono e supportano il raggiungimento degli obiettivi, insieme alla formazione del personale docente. Questa formazione, non prevista dei finanziamenti di next generation, sarà garantita o dalle ditte fornitrici del materiale o dalle scuole polo erogatrici dei fondi destinati all'autonomia delle scuole.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Nell'Istituto tutti gli insegnamenti di base attivati fanno riferimento al PTOF e mirano ad arricchire il bagaglio culturale degli studenti in un'ottica di apertura al territorio. Il nostro Istituto sviluppa, altresì, percorsi e attività finalizzati ad integrare e ad arricchire l'offerta formativa indirizzata alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze degli alunni. Tali attività e percorsi sono congruenti con la didattica e l'organizzazione curricolare e rappresentano strumenti utili per la riflessione e l'innovazione didattica. I progetti rispondono a particolari esigenze educative e motivano gli studenti evidenziando una costruttiva ricaduta didattica. Il nostro Istituto mira alla valorizzazione del singolo alunno attraverso il potenziamento delle sue capacità in un ambiente che diventa comunità educante e dinamica. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione anche attraverso la presenza di figure di supporto che operano all'interno del contesto scolastico.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA -CASSANO IRPINO	AVAA868019
INFANZIA-MONTELLA	AVAA86802A
FONTANA-MONTELLA	AVAA86803B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA CASSANO IRPINO

AVEE86801E

PRIMARIA-MONTELLA

AVEE86802G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA

AVMM86801D

SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO

AVMM86802E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA -CASSANO IRPINO AVAA868019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA-MONTELLA AVAA86802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASSANO IRPINO AVEE86801E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA-MONTELLA AVEE86802G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA AVMM86801D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO AVMM86802E - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento- apprendimento di Educazione Civica è previsto sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria. Il consiglio di classe progetterà e realizzerà due UDA di Educazione civica, una per quadri mestre, adattandole alle indicazioni contenute nel curricolo di educazione civica (attività da svolgere all'interno del curricolo, per un monte ore annuo di almeno 33h). Nell'UDA allegata alla progettazione di classe, andrà specificato il piano di lavoro per ciascun docente/disciplina. In sede di scrutinio, intermedio e finale, è affidato al coordinatore di classe (scuola primaria) e all'insegnante di ed. civica (scuola secondaria) il compito di formulare una proposta per la valutazione, a partire dalle verifiche svolte dai singoli docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale e dai risultati registrati in esito alle prove di fine UDA.



Per la scuola dell'Infanzia, invece, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.





Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, allegato al PTOF, è consultabile anche al seguente link:

<https://www.icpalatuccimontella.edu.it/attachments/article/1011/Curricolo%20Verticale.pdf> ,
nonché in allegato.

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo Verticale dell'I.C. "G. Palatucci" Montella (Av)

Allegato:

Curricolo Verticale IC G.Palatucci.pdf

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM - Infanzia**

L'approccio STEM punta a migliorare l'apprendimento degli studenti, abituandoli a riflettere sulla vita reale, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Sono previste le seguenti azioni:

- Coding: uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot).
- Orienteering: attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°)
- Digital storytelling: possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, editor video)

Parte degli interventi programmati rientrano nel progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Conoscere il territorio circostante.
- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.

○ **Azione n° 2: STEM - Primaria**

- Coding e tinkering: uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti. Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Lego WeDo, Sphero). Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch.



- Orienteering: attività in palestra e in ambiente outdoor. Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale). Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth).
- Digital storytelling: uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo Sphero), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavoletta grafica, Google Art and Culture).
- Laboratori scientifici.

Parte degli interventi programmati rientrano nel progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli/oggetti sulla scacchiera. Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari). Realizzare attività di robotica educativa. Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. Leggere una cartina. Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale. Usare la bussola. Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.
- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche.
- Conoscere le varie forme di inquinamento. Conoscere le strategie di riuso e il riciclo. Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico). Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.



○ **Azione n° 3: STEM - Secondaria**

Per garantire un approccio completo stimolante nella realizzazione di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM e multilinguismo, la scuola si propone di coinvolgere attivamente enti ed esperti attraverso la stipulazione di partenariati con associazioni presenti sul territorio, istituti di ricerca specializzati nelle discipline STEM ed enti di formazione, per offrire agli studenti opportunità di apprendimento avanzato. Tutto ciò anche nell'ambito del progetto "PNRR Stem e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Attività previste:

- Coding e tinkering: programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli.
- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (visori VR).
- Digital storytelling: creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette).



- Costruzioni geometriche: rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.
- Orienteering: attività in palestra e in ambiente outdoor. Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante. Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale). Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (Coding).
- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare.



- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. Leggere una cartina. Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale. Usare la bussola.





Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

Azioni previste: lettura e condivisione di testi descrittivi e autobiografici; somministrazione di questionari attitudinali; visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé.

- Promuovere indagini conoscitive sull'associazionismo locale (ad es. associazioni culturali, ricreative, sportive..)

Azioni previste: interviste, questionari, ricerche.

- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali

Azioni previste: progetti STEM previsti dal PTOF in orario curriculare, progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e progetto "Agenda Sud per il Palatucci".

- Promuovere incontri divulgativi per permettere agli studenti di familiarizzare con realtà diverse ma vicine a sé, e approfondire specifici temi.

Azioni previste: incontri con esperti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF e attività curriculare nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Riflettere per conoscere se stessi, le personali attitudini e interessi al fine di realizzare il proprio progetto di vita:



Azioni previste: lettura e analisi di testi descrittivi, autobiografici; questionari attitudinali; visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé.

- Promuovere indagini conoscitive sulle attività imprenditoriali locali:

Azioni previste: interviste, questionari, ricerche.

- Promuovere incontri divulgativi per permettere agli studenti di familiarizzare con realtà professionali tradizionali ed emergenti:

Azioni previste: incontri con esperti.

- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali:

Azioni previste: progetti STEM previsti dal PTOF in orario curriculare ed extracurriculare.

Progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e progetto "Agenda Sud per il Palatucci"

- Conoscere gli strumenti utili per l'orientamento:

Azioni previste: presentazione dell'ambiente digitale della piattaforma Unica e dell'e-portfolio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF e attività curriculare nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Riflettere per conoscere se stessi, le personali attitudini e interessi al fine di realizzare il proprio progetto di vita:

Azioni previste: lettura e analisi di testi descrittivi, autobiografici; questionari attitudinali; visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé. Organizzazione di una mostra e di un convegno auto-gestiti dagli alunni.

- Promuovere indagini conoscitive sulle attività imprenditoriali locali:

Azioni previste: interviste, questionari, ricerche.

- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali:



Azioni previste: progetti STEM previsti dal PTOF in orario curriculare ed extracurriculare. Progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e progetto "Agenda Sud per il Palatucci".

- Conoscere gli strumenti utili per l'orientamento:

Azioni previste: presentazione dell'ambiente digitale della piattaforma Unica e dell'e-portfolio. Incontri con i referenti delle scuole superiori di secondo grado presenti sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF e attività curriculare nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Tali iniziative didattiche vengono definite annualmente dagli OO.CC., in aderenza al Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto delibera n.15 del 10.11.2023. Per l'a.s. 2023-2024 sono previste le seguenti destinazioni: Scuola dell'infanzia (bambini dell'ultimo anno di frequenza); - Altopiano di Verteglia: l'escursione in montagna promuove una riflessione sull'eccezionalità del proprio territorio e l'apprezzamento del valore naturalistico. - Biblioteca comunale di Montella: visitare una biblioteca permette di comprendere l'importanza dei libri come fonte di conoscenza, fantasia e mondi da scoprire. - Caserma dei Carabinieri "F. Bonavitacola" di Montella: la visita didattica presso la stazione dei carabinieri mira alla familiarizzazione con le istituzioni che operano per la tutela dei cittadini. - Mulino di Montella: la visita consente di educare al consumo consapevole attraverso la comprensione della relazione tra territorio e sistema produttivo. - Giornata dell'Unità Nazionale e delle forze armate presso Comune di Cassano: la partecipazione all'evento servirà a ricordare e promuovere i valori di cittadinanza e a consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica (Infanzia di Cassano). Scuola primaria - uscite didattiche Classi Prime: - Vista alla caserma dei Carabinieri "F. Bonavitacola" di Montella: la visita contribuisce a diffondere lo spirito di legalità alla base della società civile. - Vista alla casa comunale di Montella, alla biblioteca comunale: conoscere e valorizzare le istituzioni locali. Classi Seconde: - Azienda agricola Malerba – Montella (AV): riconoscere l'importanza della castanicoltura nel nostro territorio. - Sorgenti "Pollentina" – Cassano I. (AV): visitare le sorgenti consente di conoscere e apprezzare il valore naturalistico del proprio territorio e comprendere l'importanza dell'acqua come fonte di vita. - Fattoria didattica "Rosabella" – Montella (AV): la visita mira a diffondere il rispetto per la natura. Classi Terze: Sorgenti "Pollentina" – Cassano Irpino: conoscere e rispettare l'acqua quale elemento fondamentale per la nostra vita. Classi Quarte e Quinta di Cassano: - Commemorazione F. Bonavitacola presso Comune di Cassano: creare cittadini responsabili e consapevoli del rispetto altrui. - Giornata della legalità presso Comune di Cassano: creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui. Classi seconde, terze, quarte e quinte: - Cinema Nuovo Lioni dicembre/marzo Titolo film : "Prendi il volo": la visione cinematografica offre la possibilità di frequentare le sale cinematografiche della zona, seguendo percorsi cinematografici didattici condivisi, di qualità, mirati rispetto all'età degli studenti. Scuola primaria - visite guidate: Classi Terze - Dino Park –



San Lorenzello (BN): guidare i bambini nella storia attraverso il divertimento. - Area Archeologica di Carife (AV): conoscere il patrimonio storico e archeologico per favorire il senso di identità e sensibilizzare alla tutela dei Beni Culturali come patrimonio collettivo; Classi Quarte: - Paestum sito archeologico: conoscere il patrimonio storico e archeologico per favorire il senso di identità e sensibilizzare alla tutela dei Beni Culturali come patrimonio collettivo; Classi Quinte: - Parco archeologico di Pompei : conoscere il patrimonio storico- archeologico per favorire il senso di identità e sensibilizzare alla tutela dei Beni Culturali come patrimonio collettivo; Classi Quarte e Quinte: - Teatro Ghirelli di Salerno + Castello Arechi: entrare in contatto con la realtà teatrale stimola la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. Uscite didattiche: Classi Prime-Seconde-Terze di Cassano Irpino: - Commemorazione Filippo Bonavitacola: l'obiettivo è quello di creare un senso civico fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. - Giornata della legalità presso Comune di Cassano: l'obiettivo è quello di creare un senso civico fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Classi Prime-Seconde- Terze: - Altopiano Laceno - Ciaspolata: promuovere ed avvicinare i ragazzi alla montagna e alla natura in genere, e proporre un'importante opportunità di crescita . Classi Prime e Seconde: - Cinema nuovo di Lioni (AV) –"Io Capitano" di Matteo Garrone: obiettivo principale della visione cinematografica in ambito educativo è quello di sviluppare e incrementare le competenze analitiche, critiche e riflessive di ciascun studente. Classi Terze: - Cinema nuovo di Lioni - "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi: obiettivo principale della visione cinematografica in ambito educativo è quello di sviluppare e incrementare le competenze analitiche, critiche e riflessive di ciascun studente. Scuola secondaria di I grado - visite guidate Classi Prime: - Grotte di Pertosa e Certosa di Padula (SA): scoprire il patrimonio artistico-culturale e naturalistico del nostro territorio. - Complesso Monumentale dell'ex-Carcere Borbonico di Avellino con partecipazione a un'attività laboratoriale di Biologia: aprire ai più giovani il Museo Irpino e creare un'occasione unica per conciliare conoscenza della storia e della sperimentazione. Classi Seconde: - Grotte di Castellana e Alberobello (BA): stimolare interesse verso il fenomeno carsico e le meraviglie del sottosuolo; accrescere la curiosità verso particolari aspetti della cultura italiana. - Seconde Visita all'Oasi WWF di Conza della Campania (AV): avvicinare i ragazzi alla natura e alle sue meraviglie. Classi Terze: - Osservatorio di Capodimonte - Napoli: raccontare le meraviglie del cielo e del contesto naturale nel quale è immerso. - Terze Teatro inglese: la visione di uno spettacolo in lingua inglese intende sollecitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera dimostrando apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Scuola secondaria di I grado - viaggi di istruzione: Classi Terze: - Roma (Foro Italico, Colosseo, Piazza San Pietro e Vaticano, Fontana di Trevi e Pantheon, Campidoglio e Musei Capitolini): stimolare e approfondire la conoscenza dell'arte e della storia di Roma, anche attraverso la messa in rete delle informazioni riguardanti i diversi aspetti del patrimonio;



frequentare i musei e i luoghi dell'arte e diventare consapevoli della bellezza complessa della nostra capitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: - familiarizzare con le istituzioni che operano per la tutela dei cittadini; - rafforzare l'interiorizzazione delle regole e dei doveri; - favorire comportamenti rispettosi della natura in tutte le sue forme. Scuola primaria: -recuperare la memoria storica di luoghi legati al loro vissuto quotidiano. -conoscere e comprendere l'origine di alimenti primari e la loro lavorazione. - scoprire le abitudini di vita e la giornata tipo dell'agricoltore. - scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria, interagendo con loro. - conoscere e valorizzare il proprio territorio. - potenziare le capacità di osservazione -acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto - saper leggere il patrimonio culturale e artistico -sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Scuola secondaria di I grado: - conoscere luoghi ricchi di storia, arte e cultura; - ampliare i propri orizzonti culturali; - vivere un'esperienza socializzante; - conoscere realtà diverse rispetto al proprio territorio; -



comprendere l'importanza delle regole e della convivenza civile; - conoscere e valorizzare il territorio; - accettare la biodiversità; - promuovere il senso di autostima; - lavorare sulle emozioni e sulle competenze acquisite.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro

● Giornate di particolare valore formativo

Le Giornate di particolare valore formativo da ricordare offrono spunti di riflessioni su importanti temi relativi alla disciplina di educazione civica anche mediante percorsi interdisciplinari e/o specifiche attività didattiche: - 4 novembre (Festa delle forze armate) - 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) - 27 gennaio (Giornata della Memoria della Shoah) - 7 febbraio (Giornata nazionale contro il bullismo a scuola) - 10 febbraio (Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe-commemorazione di Giovanni Palatucci). - 8 marzo (giornata internazionale della donna) - 19 marzo (giornata in ricordo di tutte le vittime della mafia e di quelle sacrificatesi per il valore della legalità). - Il 9 maggio (Festa dell'Europa) - Il 2 giugno (Festa della Repubblica) Per tali occasioni, dunque, potrebbero essere organizzate iniziative e manifestazioni, anche in collaborazione con associazioni e/o enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva. Promuovere giornate significative per la vita e la storia della comunità locale e nazionale. Formare cittadini responsabili e attivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni

● Centro Sportivo Scolastico

Il progetto, destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado, prevede percorsi di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. L'obiettivo principale è quello di promuovere la valenza formativa delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola, anche in vista della partecipazione ai campionati studenteschi promossi dall'USR e/o ATP competente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere un percorso educativo attraverso le attività motorio sportive - □Facilitare e innalzare i livelli di inclusione - avviamento alla pratica sportiva per tutti - □Condividere e accettare regole comuni - Trasmettere i valori positivi dello sport, non solo quelli legati all'attività agonistica - Educare ad uno stile di vita sano e responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Concorso musicale Seamphony

Festival della musica in navigazione, che farà tappa a Barcellona. Coinvolge gli alunni dell'orchestra delle classi I-II-III della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione. - Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate. - Sviluppare la curiosità intellettuale e la ricerca nei confronti di repertori musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Giochi matematici d'autunno 2023

Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte primaria e I-II-III della scuola secondaria di I grado. La Matematica risulta sovente poco amata dagli studenti e considerata scienza impegnativa, difficile e astrusa. I giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi, nello stimolante clima di una competizione, riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è logica, fantasia, creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica. - Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. - Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. - Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere. - Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scacco Matto! Corso di Scacchi

Per le classi della scuola primaria e secondaria, a carico delle famiglie per le ore extra curricolari, si propongono lezioni di scacchi nel rispetto della convenzione tra l'Istituto e l'associazione sportiva dilettantistica del Circolo Scacchistico di Montella. I corsi avranno valenza formativa



nell'ambito logico-matematico prevedendo l'utilizzo e la condivisione della scacchiera, intesa come piano cartesiano, anche attraverso i Digital Boards di cui sono dotate tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - Sviluppare l'uso dell'intelligenza attiva e l'esercizio della pazienza; - Stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale. - Imparare che la soluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding) - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la pianificazione strategica-tattica e l'esatta esecuzione tecnica del piano della scacchiera.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Recupero e potenziamento lingua inglese

L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere favorisce l'integrazione delle diverse identità culturali e consente di superare le varie barriere



linguistiche e culturali. Una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere, infatti, aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. Il progetto, sviluppato in orario curriculare e destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado, punta a recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua inglese. Gli interventi prevedono la costituzione di gruppi misti di diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprensione dell'importanza della lingua come strumento di comunicazione. - Comprensione dell'importanza della lingua come portatrice di valori culturali e ricezione, quindi, del nesso Lingua-Cultura. - Contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo della capacità di comprendere e comunicare degli alunni. - Contribuire allo sviluppo delle capacità cognitive degli alunni, attraverso la riflessione linguistica. - Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la cultura e la civiltà di altri popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● **Orchestrando! - Pratica Strumentale nella scuola primaria**

Il progetto, organizzato in orario extracurriculare, mira a favorire il processo di verticalizzazione dei curricula d'Istituto, arricchendo le esperienze formative della scuola primaria e avviando gli alunni alle attività musicali della scuola secondaria di primo grado. La magia di suonare uno strumento tramite l'approccio metodologico del "learning by doing" promuove inoltre l'educazione integrale della persona e la relazione educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Conoscere direttamente uno strumento musicale. - Avere la padronanza di un primo livello di lettura ritmico/melodica e di forme di notazione codificate. - Eseguire individualmente e in gruppo semplici brani strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. - Migliorare la socializzazione e la condivisione collaborativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata dedicata a Giovanni Palatucci

L'evento è legato alla Memoria di Giovanni Palatucci, cui la scuola è intitolata, durante la quale gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria avranno modo di approfondire gli aspetti salienti della vita del poliziotto montellese che ha dato lustro alle proprie origini, ed alle azioni che gli hanno meritato la Medaglia d'oro al merito civile. L'evento è articolato su un incontro convegno.

Risultati attesi

- Consolidamento la memoria storica del proprio paese
- Miglioramento del senso civico del "ricordare" eventi storici
- Maturazione dello spirito competitivo

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello Didattico Permanente

Il progetto si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa, previsti dal PTOF, dal progetto



educativo d'Istituto e per la prevenzione della dispersione scolastica. Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, nel momento scelto dal docente della materia, in accordo con il Coordinatore di classe, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese). Offre permanentemente una opportunità forte ed incisiva di recupero, sostegno e di approfondimento agli allievi, capace altresì di restituire significativa motivazione alla prosecuzione degli studi. È un'attività pomeridiana di supporto offerta a quegli studenti che necessitano di spiegazioni supplementari a quanto già svolto in classe, oppure che abbiano bisogno di intensificare con esercizi individualizzati o approfondire la preparazione, con la guida e il supporto di un insegnante. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni o lavori su vari argomenti di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Recupero delle lacune nelle discipline di base
- Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà
- Miglioramento generale della situazione scolastica individuale
- Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ket for Schools

Il corso è stato calibrato sulla base dei contenuti richiesti per le certificazioni linguistiche. Si prefigge di sviluppare la capacità degli studenti di comunicare in inglese e fornir loro la possibilità di utilizzare in modo personale ed autonomo la lingua, per far fronte alle esigenze di comprensione ed espressione nelle diverse situazioni comunicative. Punta dunque anche ad allargare e consolidare il patrimonio lessicale degli studenti, per raggiungere una comprensione più sicura ed una produzione più fluente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare le competenze in lingua inglese - Affrontare con successo l'esame per la certificazione linguistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Semplicemente Comunichiamo - corso di Italiano L2

Il progetto, strutturato in un percorso di apprendimento dedicato e graduale, è rivolto agli alunni/e stranieri che stanno imparando ad esprimersi in Italiano. Scopo principale del corso è consentire agli alunni di entrare in possesso di quelle abilità tecniche e operative necessarie per saper comunicare, ossia per scambiare esperienze, idee, emozioni in modo semplice ed efficace, servendosi delle diverse forme dello scritto e del parlato. Vengono privilegiate metodologie quali brainstorming, cooperative learning e utilizzo di app interattive per l'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche di base e le competenze comunicative - Favorire i processi di integrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio didattico di primo soccorso

L'attività prevede due giornate di attività laboratoriale, distinte per scuola primaria e scuola secondaria. Per la scuola primaria, sono previsti due incontri separati, uno per le classi prime e seconde, e uno per le classi terze, quarte e quinte. I due gruppi seguiranno un percorso riguardante la conoscenza della catena del soccorso e del sistema delle emergenze, il buon uso del pronto soccorso e del 118, che terminerà con la presentazione dei contenuti teorici del B.L.S. La scuola secondaria, divisa in due gruppi (classi prime e seconde per il 1° gruppo e classi terze per il 2° gruppo) seguiranno un percorso sulla conoscenza della catena del soccorso e su funzionamento del sistema delle emergenze. Seguirà un approfondimento didattico sulle situazioni di rischio più comuni. Il laboratorio terminerà con la realizzazione di attività pratiche di B.L.S.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre di almeno la metà la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni medio basse voti 6-7, rispetto al dato rilevato as. 2023.24.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle IS con il medesimo ESCS e ridurre, di almeno la metà, il gap dai riferimenti nazionali.(rispetto al dato 2022.23)

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei rischi - Saper seguire la corretta procedura di soccorso e di emergenza - Conoscere le procedure per il B.L.S. (primaria) - Saper praticare il B.L.S. (secondaria di I grado)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio didattico “Pompieropoli”

Il progetto, sviluppato in partenariato con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, prevede un percorso formativo di tipo ludico, rivolto alle classi della scuola dell'infanzia, nel quale i bambini, in assoluta sicurezza, possono sperimentare diverse tipologie di camminamento, confrontarsi



con diversi ostacoli, maturando una nuova visione degli stessi, in ambito scolastico. Inoltre, ai bambini sarà data la possibilità di salire ed esplorare i mezzi utilizzati dai Vigili del Fuoco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Formare le nuove generazioni sui temi della prevenzione e della sicurezza nella scuola e nella vita di tutti i giorni. - Abituare i bambini a prestare maggiore attenzione agli spazi che utilizzano a scuola. - Aumentare il livello di attenzione dei bambini nei confronti degli ostacoli e dei pericoli

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Piazza degli Irpini

● Sperimento ed osservo: giochiamo a Superquark

Il progetto, organizzato in orario curriculare e rivolto alle classi della scuola secondaria di I grado, è realizzato in sinergia con l'associazione ScienzaViva di Calitri e prevede attività laboratoriali in classe supportate da un esperto. L'obiettivo primario è quello di stimolare la ricerca e la sperimentazione per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie. Del resto, condurre in classe degli esperimenti scientifici e/o tecnologici sugli argomenti trattati teoricamente, rafforza



l'apprendimento e consolida le conoscenze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline STEM - Incentivare la didattica laboratoriale - Appassionare gli studenti allo studio della Scienza, partendo dal vissuto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Laboratorio espressivo/manipolativo di Ceramica – Inclusione e Creatività CeraAmica**

Il progetto ha lo scopo di incentivare la creatività, manualità ed espressività degli alunni, nonché di avvicinare gli allievi all'economia artigianale e commerciale legata alle specificità culturali del territorio, a cominciare dalle produzioni di ceramica artistica. Punta dunque a favorire l'inclusione attraverso il coinvolgimento e la partecipazione. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari, diventando motivo di stimolo e di ricerca. Saranno privilegiate metodologie quali problem solving, cooperative learning e peer tutoring.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Esprimere le proprie potenzialità espressive e creative attraverso linguaggi alternativi -
- Sviluppare la collaborazione all'interno del gruppo - Consolidare il rapporto con il proprio territorio - Realizzare lavori che saranno poi esposti e venduti a scuola, destinando i ricavi all'acquisto di ulteriore materiale didattico a supporto dei laboratori di ceramica futuri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Condividere tra parole, forme e musica

Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di I grado, ha come obiettivo principale quello di calare gli studenti in un compito di realtà concernente l'organizzazione e la realizzazione di un evento per la veicolazione dei contenuti affrontati durante l'anno scolastico. Si compone di una sezione letteraria, una artistico-tecnologica, e una musicale. L'unità letteraria sarà compiuta attraverso un seminario, su un tema scelto dagli studenti, con l'ausilio del proprio



docente di Lettere, e condotto dagli stessi studenti. La sezione musicale sarà realizzata attraverso una performance degli allievi. La sezione artistico – tecnologica sarà sviluppata con una mostra degli elaborati curricolari dei ragazzi, selezionati dai rispettivi docenti di Arte e Immagine e di Tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Valorizzazione delle eccellenze - Apertura della scuola al territorio - Organizzazione di una mostra, di un convegno e di un'esibizione musicale dell'orchestra

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva Kids

Il progetto, rivolto alla scuola primaria, è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il percorso



pone particolare attenzione all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e prevede un focus su attività propedeutiche ai vari sport. Ha inoltre l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Avvicinare i giovani allo sport - Valorizzare la cultura sportiva - Promuovere uno stile di vita sano e responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Informo... incantando**

Il progetto è ricondotto agli alunni della scuola primaria e prevede attività extracurricolari. La musica diventa il pretesto per invitare gli allievi a riflettere su tematiche importanti e non facili da



trasmettere con canali più convenzionali, ma che diventano di fruizione immediata attraverso i sentimenti che la musica scatena. La tematica scelta per il primo quadrimestre è la diversità come valore, finalizzata all'accettazione dell'altro, riflettendo sul fatto che ognuno di noi è unico e irripetibile e di conseguenza diverso. La tematica scelta per il secondo quadrimestre coinvolge l'educazione al rispetto dell'ambiente, obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- valorizzare le pratiche di accoglienza, collaborazione e solidarietà - riconoscere situazioni in cui l'altro venga trattato come simile anche nella diversità - sviluppare la capacità di condividere il lavoro affrontato in collaborazione - sviluppare comportamenti di amicizia e solidarietà - far conoscere le tematiche ambientali - sensibilizzare alla cura dell'ambiente - aumentare il rispetto per il nostro pianeta - far prendere coscienza che ognuno di noi, nelle piccole cose quotidiane, può assumere comportamenti ecologici - sviluppare comportamenti responsabili; - sviluppare il senso di legalità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il Folklore e la tradizione

Il progetto è centrato sull'insegnamento del ballo della Tarantella in preparazione del Carnevale 2024 e di altri eventi folkloristici. Tale tradizione è radicata nel territorio e ne rappresenta un'identità culturale, talmente radicata che alcuni comuni ne hanno fatto la propria



caratteristica distintiva. Il progetto è rivolto sia agli studenti, sia ai docenti. Per la realizzazione del progetto, la scuola stipulerà una convenzione con il Gruppo Popolare "Aria Nova", al quale si aggiunge il patrocinio del Comune di Montella. La partecipazione a tale attività è gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare il senso civico degli studenti attraverso l'identità culturale - Accendere l'interesse verso le proprie origini e tradizioni - Far conoscere agli studenti le tradizioni del proprio territorio, attraverso il ballo della tarantella

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Musicoterapia, teatro, ceramica, riciclo

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori creativi, che si presentano come occasioni ludiche, oltre che occasioni di incontro e di scambio, dove al centro è posto il gioco, il movimento e la libera espressività degli studenti. E' rivolto a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, con incentivata partecipazione degli alunni con disabilità. Il percorso viene realizzato in partenariato con il Comune di Montella, attraverso il "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità – Art.13 comma 3 Legge n.104/92", del quale il comune è destinatario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le competenze relazionali degli alunni, attraverso una migliore capacità comunicativa e di ascolto
- Accrescere l'autostima e dell'autonomia degli studenti, attraverso la gratificazione del proprio lavoro e impegno
- Migliorare la manualità in determinati contesti creativi
- Rafforzare la propria identità e l'appartenenza al gruppo/comunità

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Arcobaleno di pace

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Cassano intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. E' prevista l'organizzazione di un spettacolo finale che avverrà subito prima di Natale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Evidenziare la continuità dell'offerta formativa tra i vari gradi scolastici - Rafforzare il sentimento di appartenenza - Consolidare le relazioni interpersonali - Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo - Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il valore della Memoria

L'attività prevede tre diverse iniziative: - In occasione del 110° anniversario della nascita del Car. Filippo Bonavitacola, è indetto un concorso per borse di studio, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Il concorso è articolato in due sezioni: • Un saggio (individuale o di gruppo) narrante la vicenda del Car. Bonavitacola; • Un elaborato grafico che illustri un episodio saliente della vita del carabiniere. La partecipazione è gratuita e sono previste sei borse di studio (tre per ogni sezione) che saranno elargite ai primi tre classificati. - Partecipazione al Concorso Letterario a premi "Gaetano Iannella" promosso dall'Associazione Nazionale Bersaglieri Sez. di Montella e Presidenza Provinciale e dal Cav. Sig. Gerardo Iannella (figlio di Gaetano), in onore del montellese Gaetano Iannella che fu deportato a Buchenwald. Il concorso è rivolto alle Classi Terze della Scuola Secondaria di I grado, le quali saranno impegnate nella realizzazione di un componimento letterario. Gli elaborati saranno valutati da una giuria e la



premiazione si svolgerà nell'ambito di una cerimonia pubblica il 27 gennaio 2024, "Giorno della Memoria" presso l'Auditorium dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino". - Organizzazione della "Giornata dedicata a Giovanni Palatucci". L'evento è legato alla Memoria di Giovanni Palatucci, cui la scuola è intitolata. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria avranno modo di approfondire gli aspetti salienti della vita del poliziotto montellese che ha dato lustro alle proprie origini. L'evento è articolato su un incontro convegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidare la memoria storica del proprio paese. - Miglioramento del senso civico del "ricordare" eventi storici - Maturazione dello spirito competitivo - Accrescere le competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Agenda Sud per il Palatucci

Il progetto è realizzato con i fondi delle linee di investimento del PNRR (linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario



finalizzato alla riduzione dei divari territoriali"- Agenda SUD). Prevede 10 moduli rivolti agli alunni della scuola primaria, ciascuno di 30 ore, da svolgersi in orario extracurriculare, nell'ambito delle discipline di Matematica, Italiano, Inglese. Obiettivo prioritario generale del progetto è promuovere in maniera più efficace lo sviluppo delle competenze di base degli alunni, cercando di intervenire sui punti di criticità e sulle opportunità emersi nel RAV e meglio esplicitati nel PDM. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni provenienti da situazioni di svantaggio: ogni percorso è concepito per esprimere caratteristiche proprie in relazione ai bisogni formativi dei vari gruppi di alunni coinvolti. Per tutti, invece, viene valorizzata una metodologia didattica finalizzata allo sviluppo di competenze, avvalendosi di strategie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre di almeno la metà la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni medio basse voti 6-7, rispetto al dato rilevato as. 2023.24.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle IS con il medesimo ESCS e ridurre, di almeno la meta', il gap dai riferimenti nazionali.(rispetto al dato 2022.23)

Risultati attesi

- Recuperare e consolidare le competenze di base in Matematica e Italiano - Potenziare i livelli di apprendimento di Inglese - Stimolare la riflessione, la consapevolezza, la meta-cognizione del proprio percorso di formazione e la capacità di auto-valutarsi - Favorire l'inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne e/o, eventualmente, esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stem e Multilinguismo

Il progetto rientra nelle attività formative legate ai Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'UE – Next Generation. Prevede moduli didattici, da espletare in orario extracurriculare, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, incentrati sui seguenti ambiti: - Coding e robotica - Laboratori di Matematica - Laboratori Scientifici Sono stati programmati, inoltre, corsi di perfezionamento linguistico dei docenti, basati sui livelli QCER, anche in ottica Clil. Per garantire un approccio completo stimolante nella realizzazione di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM e multilinguismo, la scuola si propone anche di coinvolgere attivamente enti ed esperti attraverso la stipulazione di partenariati con associazioni presenti sul territorio, istituti di ricerca specializzati nelle discipline STEM ed enti di formazione, per offrire agli studenti opportunità di apprendimento avanzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre di almeno la metà la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni medio basse voti 6-7, rispetto al dato rilevato as. 2023.24.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle IS con il medesimo ESCS e ridurre, di almeno la metà, il



gap dai riferimenti nazionali.(rispetto al dato 2022.23)

Risultati attesi

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche - Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi - Organizzare sessioni di orientamento professionale, con professionisti STEM, consentendo alle studentesse e agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità, coinvolgendo anche le famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale e coding</p> <p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il percorso sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e sarà finalizzato a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">- competenza matematica: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi;- competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;- spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare.- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale- Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding-Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling
<p>Titolo attività: Progetto Lettura</p> <p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none">Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso, aperto a tutte le sezioni e classi dell'Istituto, prevede interventi atti a promuovere e sostenere l'educazione alla lettura organizzando per tutte le fasce di età percorsi laboratoriali con momenti di lettura e ascolto, condivisione di emozioni e idee e attività artistico-espressive sui personaggi o scene che hanno emozionato. Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria di I grado potranno essere i lettori di una serie di libri, sia cartacei che digitali, ma anche i genitori avranno uno spazio per leggere insieme ai propri figli. Saranno previsti anche incontri con autori, per ascoltare dalla viva voce dello scrittore la lettura di testi e promuovere un confronto sulle tematiche trattate.

Titolo attività: Gruppo di ricerca
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato formato un gruppo di ricerca e sperimentazione delle metodologie didattiche innovative formato dall'animatore digitale, la Fs della formazione e due docenti appartenenti a diversi ordini di scuola.

Questo gruppo ha il compito di informare, sostenere, stimolare l'uso di didattiche innovative e l'uso di strumenti digitali nella didattica. Il gruppo sarà anche disponibile a collaborare con i docenti che ne facciano richiesta nella progettazione e nell'attuazione di percorsi didattici .

Altro compito di questo gruppo sarà la documentazione di esperienze svolte al fine di creare una memoria storica del nostro istituto, una banca dati e una repository cui attingere.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Robotica educativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà attivato un percorso di formazione della durata di 25 ore in presenza per un numero minimo di 2 docenti formati per ogni team della scuola primaria. La formazione si articolerà in una prima fase relativa alla presentazione dei software di programmazione, una seconda fase dedicata alla costruzione di piccoli robot, una terza fase dedicata all'applicazione didattica di quanto appreso.

**Titolo attività: PIANO TRIENNALE
ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Piano triennale animatore digitale](#)





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA -CASSANO IRPINO - AVAA868019

INFANZIA-MONTELLA - AVAA86802A

FONTANA-MONTELLA - AVAA86803B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Anche nella scuola dell'Infanzia la verifica è un'operazione che fa parte integrante delle fasi della programmazione e riguarda il modo e gli strumenti attraverso cui vengono osservati e "misurati" i risultati dell'apprendimento. La registrazione e l'interpretazione dei dati raccolti è condizione per un processo di valutazione affidabile e valido. Nella scuola dell'Infanzia non si ritiene opportuno assumere rigidi criteri di tipo quantitativo, ma si preferisce contestualizzare i comportamenti osservati per una valutazione dei "livelli di sviluppo" dei bambini e di una loro maturazione complessiva. Ciò non esclude l'utilizzo di una serie di strumenti per la verifica dell'andamento del processo di apprendimento come:

- l'osservazione occasionale e sistematica del comportamento del bambino durante attività specifiche e nel gioco oppure rispetto all'esecuzione di consegne date.
- analisi degli elaborati dei bambini
- raccolta di annotazioni formali ed informali in vari momenti e contesti.

Tale valutazione viene articolata in almeno tre momenti fondamentali:

- 1) all'inizio dell'anno per delineare il quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'Infanzia
- 2) in itinere per verificare l'efficacia dell'intervento didattico ed eventualmente riformularlo
- 3) finale per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica complessivamente svolta.

Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza e in continuità con gli alunni delle classi prime della



Scuola Primaria viene, inoltre, adottata una rubrica valutativa e predisposta una prova autentica per la valutazione delle competenze riferite all' area della comunicazione verbale. E' prevista, infine, scheda di valutazione finale per il passaggio, appunto, di informazioni alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini saranno osservati sistematicamente nelle modalità di esplorazione dell'ambiente naturale e quello umano in cui vivono per maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In coerenza con gli indicatori definiti a livello di Istituto per la valutazione del comportamento, per la scuola dell'infanzia sono stati individuati i seguenti criteri, validi anche nell'ambito della valutazione delle capacità relazionali:

CONVIVENZA CIVILE: Ha cura della propria persona; rispetta le persone e le cose

RISPECTO DELLE REGOLE: sa rispettare le regole fondamentali di convivenza



PARTECIPAZIONE: Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro; Propone idee per la gestione di attività e giochi; Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ: Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

RELAZIONALITÀ: Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni; riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco; sa collaborare con i compagni e con l'adulto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA - AVMM86801D

SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO - AVMM86802E

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione degli apprendimenti definiti collegialmente a livello di Istituto sono i seguenti:

PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

ECCELLENTE (valutazione in decimi 10): Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Piena padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro, preciso e ben articolato. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione.

OTTIMO (valutazione in decimi 9): Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro e ben articolato. Piena autonomia nell'applicazione. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.

DISTINTO (valutazione in decimi 8): Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Linguaggio orale e scritto chiaro ed appropriato. Buona padronanza delle strumentalità di base. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.

COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

BUONO (valutazione in decimi 7): Discreta acquisizione dei contenuti. Sostanziale padronanza delle



strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

SUFFICIENTE (valutazione in decimi 6): Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Linguaggio orale e scritto semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma ed adeguata.

CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI (Si richiede personalizzazione metodologica degli interventi con adeguamento dei tempi)

INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 5): Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto non adeguato e/o pertinente. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 4): Conoscenza assolutamente inadeguata dei contenuti basilari delle discipline, con evidenti e gravi difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione di concetti, regole e procedure.

<https://www.icpalatuccimontella.edu.it/index.php/offerta-formativa-2019-20-20-221-21-22/681-scuola-secondaria-di-i-grado-rubriche-di-valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione di Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di



attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre segmenti di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado):

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria:

OTTIMO: comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile); pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole); partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità); atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

BUONO

comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola; rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

DISCRETO: comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità); atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità).

SUFFICIENTE: comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte.



(rispetto delle regole); partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità); atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

MEDIOCRE: comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento); scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (rispetto delle regole); scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità); atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

INSUFFICIENTE: comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari; mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità); atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione degli alunni alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è possibile anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (attribuzione di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline in sede di scrutinio). In tal caso, la scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Eccezionalmente il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva. Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del



ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CASSANO IRPINO - AVEE86801E

PRIMARIA-MONTELLA - AVEE86802G

Criteri di valutazione comuni

Con l'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 sono state introdotte delle novità circa la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

Fatta eccezione per il giudizio globale (progressi), del comportamento, per le discipline di religione e materia alternativa, i cui criteri di valutazione rimangono invariati (Dlgs 62/2017), le novità principali



concernono soprattutto la sostituzione del voto numerico/in decimi con i livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedia, avanzato) e un giudizio descrittivo correlati a obiettivi specifici di apprendimento per ogni anno di corso e ogni disciplina. Questi livelli, a loro volta, fanno riferimento a quattro specifiche dimensioni obbligatorie/criteri (autonomia, tipologia di situazioni note/non note, risorse mobilitate, continuità) quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rispetto agli anni precedenti, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti si avverrà di un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione che prevede 4 livelli specifici:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri per la valutazione delle prove scritte

(I criteri di riferimento per la correzione degli elaborati vengono utilizzati a partire dal secondo biennio della scuola primaria)

PROVA SCRITTA DI ITALIANO



Aspetti contenutistici:

Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia;

Coerenza logica;

Ricchezza ed originalità di idee;

Completezza ed esaustività;

Capacità di analisi e di sintesi;

Capacità di formulare giudizi motivati;

Capacità critica.

Aspetti formali:

Ortografia;

Correttezza sintattica;

Uso appropriato dei termini;

Ricchezza lessicale;

Utilizzo dei linguaggi specifici.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Livello della comprensione:

Comprensione globale del testo;

Comprensione analitica del testo;

Capacità di inferire informazioni principali e secondarie.

Livello della produzione scritta:

Aderenza alla traccia;

Ricchezza e consequenzialità espositiva;

Adeguatezza della tecnica e/o del registro;

Padronanza lessicale e correttezza ortografica;

Corretto utilizzo delle funzioni e delle strutture della lingua;

Capacità di rielaborazione personale.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Comprensione del testo;

Padronanza del procedimento di calcolo;

Individuazione del procedimento operativo e applicazione di formule;

Lettura e/ o uso di grafici e tavole;

Uso del lessico specifico;

Formulazione di soluzioni adeguate.



Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione italiano e matematica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione di Educazione Civica

Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento a livello di Istituto:

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria:

OTTIMO

comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile)

pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)



assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

BUONO

comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola.

rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

(responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

DISCRETO

comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità)

atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

SUFFICIENTE

comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte. (rispetto delle regole)

partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

MEDIOCRE

comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).

scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

(rispetto delle regole)

scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

INSUFFICIENTE

comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali



della scuola, continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità)

atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D. L.vo 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, dopo aver effettuato una valutazione attenta del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dei progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto, la partecipazione ad attività aggiuntive e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Griglia di valutazione per prove parallele

Si allega la griglia di valutazione delle prove parallele.

Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione delle prove parallele.pdf

Griglia valutazione di conoscenze, abilità e competenze

Si allega la griglia di valutazione di conoscenze, abilità e competenze.



Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione di conoscenze, abilità e competenze.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'istituto comprensivo Palatucci propone un'offerta formativa volta all'inclusione, favorendo il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer to peer, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, digital boards, dispositivi digitali, rispondendo alle esigenze dei singoli alunni. Ad inizio anno scolastico viene effettuato un monitoraggio di tutti gli alunni bes per predisporre la documentazione (Pei, Pdp) necessaria alla loro effettiva inclusione scolastica. Il pei viene realizzato secondo una prospettiva bio-psico-sociale che si ispira all'antropologia Icf (international classification of functioning, disability and health). In tale prospettiva, e conformemente al decreto interministeriale 182/2020, la nostra istituzione scolastica costruisce il Pei (piano educativo individualizzato) seguendo le linee guida ministeriali e attraverso un continuo confronto con l'unità multidisciplinare operante sul territorio, nonché attraverso la realizzazione di una efficace relazione con le famiglie. Il Pei realizza, così, pienamente quel diritto all'individualizzazione, alla flessibilità dei percorsi educativi e didattici, che dà possibilità e significato positivo alla piena integrazione scolastica anche nelle situazioni più complesse. L'Istituto, coerentemente con la legge 170/2010, adotta Pdp (piani didattici personalizzati) specifici per le diverse esigenze legate alle difficoltà di apprendimento o svantaggio linguistico culturale (alunni Nai). A supporto degli alunni bes vengono attivati, attraverso convenzioni con il Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia, servizi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione e servizio civile volontario. L'istituzione scolastica, inoltre, effettua un monitoraggio continuo delle presenze degli alunni, unitamente ad un confronto continuo con i docenti del consiglio di classe, le famiglie e il consorzio, limitando in maniera efficace i casi di dispersione scolastica.

Punti di debolezza

L'Istituto comprensivo è dislocato in diversi plessi ed al momento attuale non dispone di spazi sufficienti ed arredi particolari per l'espletamento di attività inclusive più specifiche. Si prevede che tale gap possa essere colmato nel momento in cui sarà resa disponibile la nuova sede oltre alle strumentazioni richieste attraverso la partecipazione ai bandi per la didattica inclusiva.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola con un periodo di osservazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti di sostegno. Successivamente all'osservazione c'è una azione di raccordo con gli altri insegnanti di classe e con la famiglia per procedere poi alla progettazione del PEI secondo il modello adottato dalla scuola in linea con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 che definisce le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i seguenti: genitori dell'alunno, docente di sostegno, coordinatore di classe, Unità Multidisciplinare che elabora la Diagnosi Funzionale, educatrice professionale del Consorzio dei Servizi Sociali, Specialisti di riferimento, Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi e didattici che si vogliono raggiungere; gli interventi, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione che si utilizzeranno declinati nelle quattro dimensioni (comunicazione, relazione, autonomia e apprendimento). Il PEI è un documento che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è soggetto a verifiche periodiche per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un ulteriore innovazione del Piano



Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della CLASSIFICAZIONE ICF che trova una corrispondenza anche nella diagnosi funzionale. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 31 ottobre con la convocazione dei GLO per ciascun alunno. In seguito i PEI vengono verificati nel corso dell'anno scolastico e alla fine dello stesso per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI viene coinvolta una pluralità di figure, molte delle quali interagiscono quotidianamente con l'alunno: i genitori, il docente di sostegno, il docente coordinatore di classe o del team docente per la Scuola primaria, eventuali assistenti educativi, l'insegnante referente o Funzione Strumentale per l'inclusione, l'Unità Multidisciplinare in seno all'Asl , un'educatrice professionale responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alta Irpinia , eventuali terapisti e/o logopedisti che seguono l'alunno in attività pomeridiane.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo inclusivo ed in questa ottica l'Istituto nella persona dei docenti si muove ricercando e costruendo una proficua alleanza educativa improntata alla collaborazione e al confronto continuo. La famiglia viene convocata sia alle riunioni del GLO, riguardanti il percorso didattico-educativo dell'alunno, la stesura, verifica intermedia e finale del PEI , sia alle riunioni del GLI durante le quali vengono trattati gli aspetti generali circa l'attuazione del piano di inclusione in relazione all'organizzazione e alle modalità di intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coginvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione a seminari, convegni su tematiche inclusive



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Corsi di formazione

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Corsi di formazione

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

SUPPORTO AGLI ALUNNI BES E DSA

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Consorzio dei Servizi Sociali

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



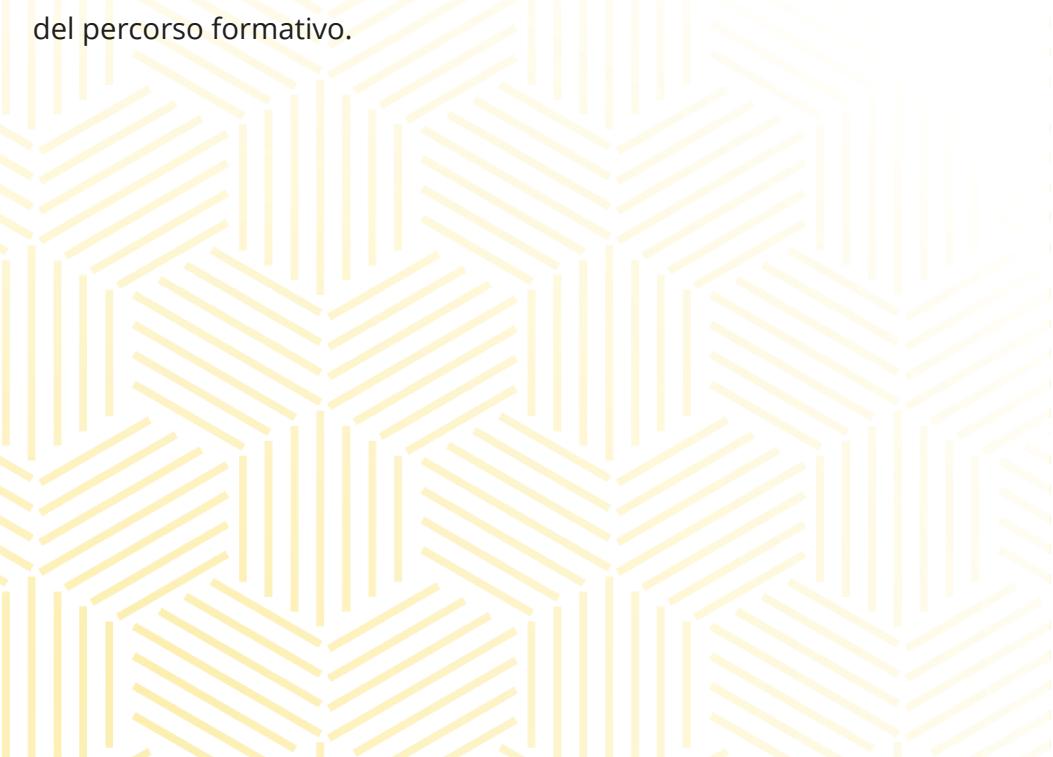
Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti in base agli obiettivi definiti nei PEI/PDP dei singoli alunni e riguardano il percorso generale dell'alunno in relazione alla sua maturazione, ai suoi progressi e non prettamente alle singole prestazioni disciplinari. La verifica degli apprendimenti tiene conto della valutazione del processo formativo, orientato alla crescita e alla valorizzazione degli alunni nella loro interezza. Vengono presi in considerazione ambiti di osservazione entro cui analizzare l'apprendimento degli alunni, il processo di crescita e il percorso svolto in itinere, dal punto di partenza a quello raggiunto, considerando ogni progresso messo in essere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si organizzano incontri tra i docenti delle classi ponte al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un segmento scolastico all'altro. Per gli alunni con disabilità frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado, all'ultimo incontro del GLO viene invitata la funzione strumentale per l'inclusione dell'istituto accogliente in modo da accompagnare l'alunno/a e la famiglia nel prosieguo del percorso formativo.





Aspetti generali

L'assetto organizzativo dell'Istituto conta su un'ampia e fattiva collaborazione ai processi decisionali e sulla condivisione dei valori di comunità educante.

La valorizzazione delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema consentono di beneficiare di una leadership ben distribuita tra i tre diversi ordini di scuola, con frequenti momenti di incontro, riflessione e programmazione delle attività.

Il modello di organizzazione dell'I.C. "G. Palatucci" è costituito da figure per la gestione dei processi decisionali (staff, NIV, gruppi attuazione PNRR ecc.) e da figure di supporto per l'autonomia scolastica (funzioni strumentali, coordinatori di classe, di dipartimento). Ciascun progetto, inoltre, è promosso e gestito da un referente.

La partecipazione alle attività organizzative, da incrementare ulteriormente, è sostenuta dall'incessante opera di stimolo del dirigente scolastico che, a tal fine, promuove azioni di formazione a vantaggio dei vari gruppi costituiti (con iscrizione a webinar erogati da enti accreditati per la formazione e/o azioni di "riflessione in azione" tenuti da egli stesso nel corso dell'anno scolastico).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; □ supporto al DS, insieme con l'altro collaboratore, nell'organizzazione delle attività e nella gestione dei flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; □ controllo firme docenti alle attività collegiali programmate (secondari di primo grado); □ raccordo e valorizzazione delle attività dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF, dei Referenti/Responsabili di plesso, dei componenti delle commissioni e di tutti i referenti per incarichi specifici e gruppi di lavoro (dipartimenti, assi culturali ecc.), individuati in seno al collegio dei docenti per realizzare la progettazione curriculare ed extra curriculare prevista dal PTOF; □ rapporti con le istituzioni, gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ coordinamento delle attività dei Responsabili e referenti di plesso di tutti gli ordini di scuola nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e nel controllare il grado di rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale e degli alunni con le rispettive famiglie (disciplina,

2



ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ rapporti con le istituzioni, gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento del personale docente, d'intesa con l'altro collaboratore nominato e/o con il referente la formazione se individuato dal collegio; □ assolvimento compiti specifici, anche presiedendo riunioni formali e/o informali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; □ produzione e verifica di documentazione educativa e organizzativa; □ controllo e monitoraggio dell'andamento generale della didattica; □ verbalizzazione delle sedute degli OO:CC, dello Staff e di altre riunioni organizzative presiedute dal dirigente; □ partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; □ partecipazione alle riunioni periodiche del NIV

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff della dirigenza si avvale della collaborazione di tutte le figure individuate dal collegio dei docenti di supporto per le attività organizzative, didattiche e formative tra le quali i docenti funzioni strumentale, i docenti titolari di incarichi in qualità di referente/gruppi di lavoro.

18

Ne fanno parte in modo stabile: - Il DSGA - I Collaboratori del dirigente: primo e secondo collaboratore e referenti/responsabili di plesso.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, in servizio nei tre ordini di scuola, che operano per promuovere, organizzare e coordinare attività sulla base di uno specifico progetto. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a

9



	<p>supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. I compiti affidati alle funzioni strumentali afferiscono alle seguenti aree: Area 1: Ptof, miglioramento e monitoraggio Area 2: Inclusione e disabilità, supporto ai BES/DSA Area 3: Supporto agli studenti, continuità e orientamento Area 4: Progetti e manifestazioni, rapporti con il territorio</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">□ favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative previste sui temi del PNSD sia a livello nazionale sia a livello locale;□ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere e condividere;□ collabora con il DS, lo staff della scuola, il DSGA e altri soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	1
Responsabile di plesso / referente di ordine di scuola	<ul style="list-style-type: none">□ Provvede alla messa a punto dell'orario delle lezioni, in raccordo con la commissione orario, se costituita, e con i due collaboratori del dirigente;□ informa il DS e i due collaboratori sull'andamento delle attività nel plesso, sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente e sugli eventuali problemi da risolvere, segnalando tempestivamente ogni disfunzione e, ove occorra, adotta le iniziative ritenute più opportune;□ verifica giornalmente le assenze del personale, gestisce le sostituzioni e i permessi orari con relativo recupero (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, eventuali variazioni d'orario, ore eccedenti, recuperi, ecc.);□ coordina la vigilanza delle classi	10



momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e/o la divisione della classe in gruppi, in osservanza alle disposizioni del regolamento; □ vigila per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; □ cura gli adempimenti necessari e propedeutici per le adozioni dei libri di testo, per il plesso di competenza; □ cura i rapporti scuola-famiglie per il plesso di competenza, in raccordo con i collaboratori della dirigenza; □ regolamenta, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola durante le attività didattiche; □ vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S. o dai suoi collaboratori; □ collabora col DS nella segnalazione al DSGA di eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico; □ rileva le esigenze dei docenti in ordine a sussidi e materiali di consumo, collegati alla didattica; □ vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; □ vigila sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o all' RSPP; □ agevola la comunicazione "interna" con i docenti che ricoprono ruoli di Funzioni Strumentali al PTOF e con gli eventuali referenti/responsabili in merito



ad incarichi e/o attività specifici nei plessi; □
partecipa alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di docenza in orario curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	- Attività di docenza curriculare in due classi - Corsi di recupero/potenziamento in orario curriculare - Docenza nello Sportello Didattico Permanente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

News letter www.icpalatuccimontella.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmontella.edu.it

Sistema OIL per la contabilità



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ScienzaViva - Associazione culturale per la divulgazione scientifica e tecnologica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Cambridge Assessment English

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Fraternita di Misericordia di Montella

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: A.S.D. Circolo Scacchistico di Montella



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Associazione Nazionale Vigili del fuoco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Giochi Matematici Bocconi



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Associazione Nazionale Bersaglieri - sezione di Montella

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale



AV003

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Licei musicali irpini

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gruppo popolare "Aria Nova"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Gemellaggio con l'I.C. "A. Stoppani" di Lecco per le attività di musica di insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto prevede il gemellaggio tra alunni della scuola secondaria "A. Stoppani" di Lecco e gli alunni che frequentano i corsi di Strumento Musicale dell'I.C. "G. Palatucci". La finalità principale è la conoscenza di realtà diverse da quella in cui ogni singola scuola è inserita e l'opportunità per gli studenti di stabilire rapporti intensi e proficui con coetanei di altre regioni, di rimuovere pregiudizi, arricchire e ampliare i propri orizzonti umani e culturali. Tutto ciò anche, e non solo, con l'aiuto di un linguaggio universale come la musica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Alla scoperta del coding nella scuola primaria: strumenti e strategie per educare i futuri innovatori

Il corso è indirizzato a docenti della scuola primaria per introdurre il coding nella didattica, esplorando i concetti base della programmazione e offrendo una panoramica su risorse e strumenti didattici adeguati. Il percorso si orienta verso la valorizzazione del pensiero computazionale e della risoluzione di problemi nella didattica quotidiana. Contestualmente, il percorso promuove competenze digitali e di problem-solving per preparare gli allievi come futuri innovatori.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Apprendimento autonomo e tutoring

Apprendimento autonomo e tutoring: cosa sono. Le strategie di apprendimento autonomo. Esempi di strumenti digitali e strategie di studio. Autonomia e valutazione: la scala del feedback. Forme di tutoring e modelli.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creative Learning e robotica per apprendere le STEM - Primo ciclo

L'Unità Formativa si prefigge l'obiettivo di condurre i docenti alla realizzazione di percorsi didattici



STEM da realizzare con il supporto di robot di vario tipo. Finalità generale dell'educazione scientifica e delle materie STEM in generale è l'acquisizione di conoscenze e abilità che ne arricchiscono la capacità di comprendere e di rapportarsi con il mondo.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conoscere, prevenire e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole. I pericoli della rete

Diffondere le competenze per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti, sia di persona che off-line, per la prevenzione dei rischi e la diminuzione dei tragici eventi correlati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma di e-learning Valorizzadocenti

Corsi di e-learning, tenuti da esperti, sulle seguenti tematiche: Debate, Flipped classroom, Cooperative learning, Strumenti compensativi, Social network, Gestione piattaforme e-learning.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline di base (italiano e matematica) alla secondaria di I grado.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire il numero di studenti che si colloca nei livelli di competenza bassi (1,2) e/o consegue punteggi bassi nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (soprattutto alla scuola primaria).

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione: il RAV, il processo di miglioramento, i dati INVALSI

Attività di autoformazione, destinata al Nucleo Interno di Valutazione, sulla triangolazione dei dati INVALSI e sull'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Corsi di formazione funzionali alla “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione periodica per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (art.36,37 del D.Lgs 81/2008)

Contenuti: Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D.Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici delle istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

I documenti ministeriali e la fonte contrattuale ad oggi vigente non prevedono un monte ore obbligatorio per la formazione del personale, sebbene la legge 107/2015 art.1 comma 124, definisca la medesima formazione come "obbligatoria, permanente e strutturale". L'I.C. "G. Palatucci", relativamente al triennio precedente ha deliberato la formazione obbligatoria del personale docente per 30 ore/anno. Il Collegio dei docenti, nella seduta del 7-11-2023, delibera n. 27, confrontandosi in merito anche alla definizione di un monte ore annuo sostenibile, per il triennio 2022-2025 in vigenza, ha rimodulato il monte ore a 20 ore/annue di formazione obbligatoria (esclusa la formazione obbligatoria per la sicurezza nei luoghi di lavoro art.37 D.Lgs 81/2008). Il Piano di formazione è articolato in unità formative e prevede modalità di fruizione diverse:

- a) attività frontale, in presenza o a distanza, o attività in blended learning, erogate dalla Scuola polo o dall'Istituto medesimo o in rete di scopo con altri Istituti, attraverso la prestazione di esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, reclutati in relazione alla tematica da sviluppare;
- b) attività in autoformazione e/o di ricerca-azione e/o microteaching, condotta dal singolo o in gruppo, finalizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari e/o trasversali (metodologie, didattica, ecc);
- c) attività di formazione svolte in autonomia, anche con i fondi della Carta docenti di cui all' art.1 comma 121 Legge 107/2015, presso Enti accreditati per la formazione del personale docente e vertenti su tematiche coerenti con le aree strategiche indicate nel Piano nazionale di formazione dei docenti (Direttiva 170/2016, Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 e s.m.i.) e nel piano di formazione dell'Istituto.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale;

Nella stesura del Piano, si è tenuto conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato con Decreto del ministro dell'Istruzione e del merito, dei risultati emersi dal



Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, del questionario di rilevazione dei bisogni formativi somministrato tra il personale docente ad ottobre 2023.



Piano di formazione del personale ATA

Inclusione, assistenza e supporto ai disabili, per il personale collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Innovazione digitale e processi di digitalizzazione, per il personale amministrativo AA e DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Somministrazione dei farmaci salvavita a scuola, per tutto il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Passweb pensioni e previdenza, per il personale amministrativo AA e DSGA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Il nuovo codice degli appalti, per il personale amministrativo AA e DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutto il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA, personale amministrativo, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'Istituto si prende cura delle competenze e dell'aggiornamento professionale del personale ATA, investendo nella formazione continua e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale umano e professionale; ha rilevato i bisogni formativi degli ATA, tramite la riunione tenuta ad avvio anno con il personale e su proposta del DSGA. I documenti ministeriali e la fonte contrattuale ad oggi vigente non prevedono un monte ore obbligatorio per la formazione del personale né tanto meno una fonte di finanziamento finalizzata. Il Collegio dei docenti, nella seduta del 7-11-2023, delibera n. 27, confrontandosi in merito anche alla definizione di un monte ore annuo sostenibile, per il triennio 2022-2025 in vigenza, ha approvato un monte ore pari a 7,5 ore/annue di formazione (esclusa la formazione obbligatoria per la sicurezza nei luoghi di lavoro art.37 D.Lgs 81/2008). Il Piano di formazione è articolato in unità formative e prevede modalità di fruizione diverse:

- a) attività frontale, in presenza o a distanza, attività in blended learning, con esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, da reclutare in relazione alla tematica da sviluppare;
- b) attività in autoformazione, condotta dal singolo o in gruppo, attività di approfondimento personale su tematiche attinenti alla digitalizzazione della segreteria, alle procedure negoziali, alla gestione contabile amministrativa ecc.

L'articolazione del Piano, inoltre, è coerente con il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento. Le attività di formazione programmate sono proporzionate al budget annuale che a tal fine la scuola rende disponibile con le risorse a valere del bilancio (PA).